



Scuderie del Quirinale

Tota Italia.

Alle origini di una nazione

Roma, **14 maggio - 25 luglio 2021**

Via XXIV Maggio 16

Le Scuderie del Quirinale riaprono con una mostra di grande rilievo culturale e simbolico *Tota Italia. Alle origini di una nazione*, realizzata con la Direzione Generale Musei del Ministero della Cultura, e curata da Massimo Osanna e Stéphane Verger.

La mostra nel titolo riprende la famosa formula del giuramento di Augusto, l'uomo che per la prima volta **unificò l'Italia in un territorio omogeneo. Un'unificazione sotto il segno di Roma**, ma che al tempo stesso manteneva quella divisione in regioni che ancora oggi testimonia la ricchezza e la varietà delle nostre tradizioni.

La mostra racconta questo complesso processo di unificazione - che fu scontro, incontro e ibridazione tra culture - attraverso i reperti e gli oggetti più significativi, partendo dalla

straordinaria ricchezza dell'Italia preromana, affascinante mosaico di genti e di tradizioni, e ripercorrendo le tappe che, **dal IV secolo all'età giulio-claudia**, la condussero a essere unita sotto le insegne di Roma. Con una narrazione coerente e unitaria, libera sia dall'assoluta centralità di Roma sia dal rischio di una visione regionale, è possibile ammirare nella stessa sede espositiva le opere più significative di quella varietà espressiva che concorse alla formazione dell'Italia augustea e dell'Impero.

Lungo un percorso, articolato su entrambi i piani delle Scuderie, è possibile ammirare nella stessa sede espositiva le **opere più significative di quella varietà espressiva**: oltre **400 reperti esemplari**, quali statue, elementi di arredo, produzioni ceramiche, a testimonianza del complesso dialogo tra Roma e il resto della Penisola.

Il filo conduttore della **prima** parte della mostra è la varietà dei popoli italici prima dell'unificazione romana; in primo piano, dunque, gli aspetti sociali, culturali e artistici caratterizzanti la variegata composizione etnica della Penisola.

La **seconda** parte è incentrata sulla **guerra**, documentata attraverso oggetti iconici o grandi fregi figurati in grado di fornire nitide istantanee dell'espansione di Roma e dell'impatto sui suoi avversari, a partire dall'unificazione romana dopo le guerre puniche fino all'età di Augusto.

Un'occasione unica per vedere riuniti nello stesso luogo reperti dall'assoluto valore storico, quali il Trono decorato a rilievo delle Gallerie Nazionali Barberini Corsini di Roma, il Ritratto di Augusto con il capo velato del Museo Archeologico Nazionale delle Marche, il Busto di Ottavia Minore del Museo Nazionale Romano – Palazzo Massimo alle Terme; corredi funerari iconici come il Corredo della 'tomba dei due guerrieri', conservato presso il Museo Archeologico Melfese Massimo Pallottino e il Corredo di una tomba femminile proveniente dalla necropoli di Montefortino d'Arcevia e custodita presso il Museo Archeologico Nazionale delle Marche. E ancora la Cista portagioielli con iscrizione in latino arcaico del Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia a Roma, il Sostegno di mensa con due grifoni che attaccano un cerbiatto del Museo Civico di Ascoli Satriano fino al celebre Rilievo con scena di battaglia tra un cavaliere greco e un persiano custodito presso il Museo Archeologico Nazionale di Taranto.

Ben 36 prestatori, fra Musei Statali e Civici nonché Soprintendenze di Stato, dal Veneto alla Calabria, per un totale di 12 regioni, hanno, dunque, fatto rete per raccontare, in un momento così complesso, un periodo cruciale della storia del Paese, manifestando concretamente, nonostante la situazione di chiusura forzata in cui tali Musei si trovavano, la capacità e la volontà di riaprire e mostrare un patrimonio culturale unico al mondo: segno della collaborazione armonica di tutto il sistema museale italiano e stimolo per un'ulteriore riflessione sui valori dell'unità nazionale, nell'anno del 160esimo anniversario della moderna unità d'Italia, del 150esimo dalla proclamazione di Roma Capitale, del 75esimo dalla proclamazione della Repubblica.

Gli eccellenti prestiti che costituiscono il corpus della mostra testimoniano l'importante patrimonio dei Musei Nazionali presenti sul territorio e raccontano il costituirsi della nostra identità culturale, le radici del nostro Paese rievocandone anche la ricca pluralità sociale, etnica e culturale.

In occasione dell'apertura della mostra, le Scuderie del Quirinale presentano sui propri canali digitali una serie di appuntamenti legati all'**approfondimento** della mostra con diversi focus ed altre curiosità sulle origini dell'ideale di una nazione italica unita.

La mostra è **inaugurata** dal Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, insieme con il ministro della Cultura Dario Franceschini





INFO

E-mail: info@scuderiequirinale.it

call center +39 02-92897722

ORARI DI APERTURA

Tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 20 (ultimo ingresso ore 19)

Prenotazione consigliata e obbligatoria sabato, domenica e festiva.